

Sabato sera va in scena al teatro Centrale "Lo Schiaccianoci", secondo appuntamento della rassegna "Carbonia 80".

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Dopo il grande successo della prima serata di "Carbonia 80", che domenica scorsa con lo spettacolo "Quasi Grazia" di Marcello Fois ha fatto registrare il tutto esaurito al botteghino, domani sera, sabato 13 gennaio, alle 20.45, va in scena al Teatro Centrale la performance intitolata "Lo Schiaccianoci", nell'originale rilettura del coreografo Massimiliano Volpini per la Compagnia "Il Balletto di Roma".

«"Carbonia 80" è il nome della nuova stagione di prosa e danza 2017-2018, voluta dall'Amministrazione comunale per festeggiare nel migliore dei modi l'ottantesimo compleanno della nostra città. La novità non è soltanto nel nome, ma nell'inserimento nel cartellone, accanto a compagnie e nomi di rilevanza nazionale, anche delle nostre compagnie locali che, a pieno titolo, sono chiamate a rappresentare lo spirito artistico ed i fermenti culturali della città di cui sono espressione», ha detto il sindaco Paola Massidda.

La rassegna, curata dal Cedac e dal Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo Sardegna, con il patrocinio ed il contributo economico del comune di Carbonia, prevede complessivamente otto appuntamenti.

L'appuntamento di domani sera, "Lo Schiaccianoci", è ambientato nelle periferie metropolitane, dove sulle note evocative di Pëtr Il'i? ?ajkovskij, l'atmosfera delle feste natalizie si diffonde tra i senzatetto e gli "invisibili". Il dono di un misterioso benefattore, uno strano pupazzo, si trasformerà nel simbolo del riscatto e dell'abbattimento dell'antico muro che separa ricchezza e povertà.







Comments

comments